
C I A I N F O R M A

C O N F E D E R A Z I O N E I T A L I A N A A G R I C O L T O R I

Ufficio stampa, immagine e comunicazione

17 novembre 2003

Riforma Ocm tabacco: la Cia in piazza a Bruxelles Se passa la proposta Ue, gravi le conseguenze per le imprese

Una folta delegazione della Confederazione ha partecipato alla manifestazione dei tabacchicoltori europei.

“E’ una proposta di riforma che penalizza migliaia di produttori e rischia, se approvata, di mettere in ginocchio molte imprese, che in questi anni hanno investito in maniera cospicua, e di provocate pesanti contraccolpi in vaste aree del Paese vocate alla produzione del tabacco”. E’ quanto ha affermato Walter Trivellizzi, presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori e membro della Giunta nazionale, che ha guidato una folta delegazione dell’organizzazione alla manifestazione di protesta dei tabacchicoltori che si è svolta oggi a Bruxelles.

In concomitanza con il Consiglio dei ministri agricole Ue, che devono pronunciarsi sulla riforma tabacco, più di 10 mila produttori di tabacco europei (5 mila erano italiani) hanno sfilato per le vide della capitale belga protestando contro le proposte della Commissione Ue sull’ Ocm del settore. “Si tratta -ha detto Trivellizzi- di una proposta penalizzante che deve essere assolutamente modificata. La Cia, come più volte è stato sottolineato dal presidente nazionale Massimo Pacetti anche durante la manifestazione che si è tenuta nei giorni scorsi a Città di Castello, è del parere che la qualsiasi riforma debba essere coerente e in linea con i principi decisi nel giugno scorso a Lussemburgo in occasione della più generale riforma della Politica agricola comune. Insomma, il disaccoppiamento, per il tabacco, dovrà essere applicato in maniera parziale e con la necessaria flessibilità, in maniera da permettere anche nel nostro Paese al comparto un adattamento alle condizioni reali di mercato”.

D’altra parte, la Cia ha sempre ribadito che il punto qualificante di un’ipotesi percorribile di riforma dovrà essere l’invarianza di bilancio e l’equiparazione della sua validità fino al 2013. La proposta attuale, infatti, non tiene assolutamente conto delle novità introdotte alla Politica agricola comune dal compromesso del giugno scorso, in particolare in materia di disaccoppiamento parziale e di flessibilità concessa agli stati membri.

Secondo la Cia, se passa la proposta avanzata dalla Commissione Ue, i problemi del settore potrebbero accrescersi in modo pesante, di migliaia di imprese che hanno investito, anche in maniera massiccia, e che si troverebbero in una situazione drammatica. Le conseguenze sarebbero disastrose, sia per la produzione che per la trasformazione, in vaste aree agricole del nostro Paese, dove il settore del tabacco ha una grande rilevanza economica e sociale.

Agenzia plurisettimanale della Confederazione italiana agricoltori - Anno IX n. 299

Direttore responsabile: Alfredo Bernardini – Iscrizione n. 00402/95 presso il Tribunale di Roma del 28/7/95 – Editrice Monteverde srl

Direzione, redazione e amministrazione: Via Mariano Fortuny 20, 00196 Roma – tel. 326871 / 3227008 – fax.3208364

Stampata in proprio – Abbonamento annuo €103,29 – Costo di una copia €0,52

e-mail: ufficiostampa@cia.it URL: <http://www.cia.it>